

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 8 (1938-1939)
Heft: 1

Artikel: Il primo soggiorno di Giovanni Segantini nel Grigioni
Autor: Z.
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-10025>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

IL PRIMO SOGGIORNO DI GIOVANNI SEGANTINI NEL GRIGIONI

Quando nel 1886 Giovanni Segantini varcava il confine di Castasegna e, percorsa la Bregaglia, s'arrestava a Savognino nella Sursette, non era che lo straniero il quale deve, anzitutto, adempiere alle solite prescrizioni di fronte alle autorità. Le pratiche erano tediose, ma su di lui vegliavano da Milano i suoi fedelissimi *Grubicij*, i fratelli *Alberto* e *Vittore*, e, probabilmente per interessamento loro, i grigioni fratelli *Pianta*, *Antonio* e *Alfonso*, albergatori in Venezia, e soprattutto il capitano *Vittorio*, in Savognino, che a Giovanni Segantini aveva offerto l'ospitalità. E fu appunto *Vittorio Pianta* ad affidare il compito di regolare la situazione dell'artista all'avvocato *J. J. Dedual*.

Il signor *Alfonso Pianta*, che ora dirige l'albergo paterno in Savognino, custodisce ancora alcuni scritti riferentisi al primo soggiorno di Giovanni Segantini a Savognino. Egli ce li ha voluti mettere gentilmente a disposizione: sono un *biglietto di Alberto Grubicij a Vittorio Pianta* del 9 I 1887, una *lettera di Vittore Grubicij a Vittorio Pianta* del 13 II 1887, *due cartoline postali di Giovanni Segantini a Antonio Pianta in Venezia* del 4 e 9 V 1887, e un *biglietto di J. J. Dedual a Vittorio Pianta* del 3 III 1887. Li riproduciamo, cominciando con quest'ultimo:

J. J. Dedual a Vittorio Pianta.

Chur, 3ten März 1887.

Gehertes Herr Hauptmann!

Mitfolgend erhalten Sie den Entscheid in Sachen Segantini. Wenn die Realcaution auf Schwierigkeiten stossen würde, so halte ich es für möglich, dass dieselbe in eine Personalcaution umgewandelt werden könnte. Ein entsprechendes Petitum müsste mit einem unterschriebenen Cautionsschein an die kant. Polizeidirection gestellt werden.

Bestens grüssend, hochachtungsvollst

J. J. DEDUAL.

Alberto Grubicij (Milano, via S. Marco 16) a Vittorio Pianta.

9 gennaio 1887.

Carissimo sig. Vittorio Pianta,

Ringraziandovi di cuore degli auguri che mi fate per l'anno in corso e delle belle e buone pernici che aveste la gentilezza di mandarmi, non potendo ricam-

biarvi queste ultime, permettete vi ricambi almeno gli auguri per l'anno incominciato. Ebbi jeri la risposta di vostro fratello che trovai assai bene e che mi portò pure le notizie della vostra famiglia che desidero continui per molti anni in tale prospero stato. A voi particolarmente un'affettuosa stretta di mano ed i miei più cordiali saluti.

Vostro aff. A. GRUBICIJ.

Vittore Grubicij (Milano, via S. Marco 16) a **Vittorio Pianta**.

Milano, li 13 febbraio 1887.

Caro signor Vittore,

Aspettavo vostre notizie da Coira per l'arrangiamento della faccenda della dimora di Sengantini. Favorite farmi sapere qualche cosa per regolarmi nel ritornare costì se fosse utile passare da Coira io stesso.

Fatemi sapere anche come è la strada della Giulia, perchè nel venire era proprio infame per le molte buche nella neve che davano dei colpi e trabalzi dolorosi alla slitta.

Ho trovato due volte Antonio e lo vedrò ancora prima di partire (circa il 22). Stà benissimo, ha bella cera, è vispo e contento soprattutto trovandosi ora all'Hotel Milan che è il centro di attrazione della città per la dimora di Verdi.

Quando sono arrivato (il giorno 1° corr.) mio fratello aveva già spedito il denaro a Segantini e pur troppo come al solito... per telegrafo, per non ritardare di un giorno e magari sarà restato là ad aspettare 8 giorni.

Saluti alla vostra famiglia e attendendo vostra lettera vi stringo cordialmente la mano.

VITTORE GRUBICIJ.

Giovanni Segantini a **Antonio Pianta**.

Soglio, 4 maggio '97 (1897).

Caro amico Antonio Pianta,

Grazie del Catalogo. Voi che sie stato il giorno della Vernice all'Esposizione, non mi potreste dire cosa si diceva a torno alle mie opere? Ve ne sarei molto grato non avendo notizia alcuna. Vi saluto unitamente alla Vostra gentil Signora e parenti. Vostro

G. SEGANTINI.

Soglio, 9 maggio '97.

Caro Antonio,

Grazie della notizia di cui io mi servo benissimo per comprendere esattamente, quanto mi premeva di sapere. In quanto a mandarmi giornali di Venezia che parlano d'arte, la ringrazio per la sua gentilezza, ma le debbo confessare che la critica che si può fare da quei di laggiù, su quest'arte, non mi può interessare.

Vi saluto,

tutto vostro G. SEGANTINI.